

OGGETTO:	PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI MISURA E CONTABILITA', E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED IN FASE DI ESECUZIONE PER I LAVORI DI “ <i>AMPLIAMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO E. FERMI DI NUORO</i> ”
-----------------	--

IMPORTO A BASE DI GARA: € 157.327,00.

CIG: _____

CUP: J65H20000080003

CUI - S00166520916202100004

CPV: 71322000-1

SCHEMA CONVENZIONE-DISCIPLINARE D'INCARICO

Indice generale

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO.....	3
ART. 2 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	3
ART. 3 SUBAPPALTO.....	4
ART. 4 DURATA DELL'APPALTO E TERMINI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO.....	5
ART. 5 RITARDI NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI	5
ART. 6 CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	5
ART. 7 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	6
ART. 8 MODIFICHE PROGETTUALI, PERIZIE SUPPLETIVE E/O DI VARIANTE	6
ART. 9 INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE	6
ART. 10 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI	7
ART. 11 POLIZZA ASSICURATIVA.....	7
ART. 12 GARANZIA DEFINITIVA	7
ART. 13 OBBLIGHI DEL CONTRAENTE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI.....	8
ART. 14 SPESE ACCESSORIE.....	8
ART. 15 SPESE CONTRATTUALI	9
ART. 16 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	9
ART. 17 DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE.....	10
ART. 18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	10
ALLEGATO 1 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DELL'APPALTO E TERMINI DI ESECUZIONE	11
ART. 1 REDAZIONE DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVO ED ESECUTIVO	11
ART. 2 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE.....	12
ART. 3 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE.....	12
ART. 4 DIREZIONE LAVORI	13
ART. 5 TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	14
ALLEGATO 2 - IMPORTO COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	14
ART. 1 IMPORTO COMPLESSIVO	14
ART. 2 MODALITÀ DI PAGAMENTO	14
ART. 3 DETTAGLIO DELLA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI	15

L'anno duemila, addì del mese di
nella residenza
con la presente scrittura privata, fra i Signori:

1)
nato a il.....,
nella qualità di Dirigente , il
quale agisce in nome e per conto del
C.F. e P.IVA, ai sensi e per
gli effetti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art.....dello
Statuto del.....,
esecutivo di seguito indicato più brevemente PROVINCIA;

2)
nato a il.....,
iscritto con il numero all'Ordine/Collegio degli
Provincia di di seguito indicato più brevemente INCARICATO o
TECNICO INCARICATO.

PREMESSO CHE

La Provincia di Nuoro intende procedere all'affidamento della prestazione avente ad oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi di natura professionale: *Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica, Definitiva, Esecutiva, Direzione dei Lavori misura e contabilità, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione* relativamente ai lavori di "AMPLIAMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO E. FERMI DI NUORO" CUP: J65H20000080003

Si è proceduto all'espletamento della procedura negoziata ai sensi del combinato disposto ex art. 36 co. 2 lett b) D. Lgs 50/2016 modificata dall'art. 1 co. 2 lett b) della L. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della L. 108/2021 per l'individuazione del soggetto a cui affidare l'incarico- CIG _____.

Si è provveduto a norma di legge, attraverso il sistema AVCPass, gestito dall'ANAC, alle verifiche successive all'aggiudicazione provvisoria sul possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e speciale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

La Provincia di Nuoro affida al soggetto contraente (nome/ragione sociale, sede...), che accetta, i servizi specificati nell'**Allegato 1** al presente disciplinare d'incarico relativi alla redazione della progettazione (preliminare) di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva, direzione dei lavori misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, e quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e quindi cantierabile, in relazione ai lavori "AMPLIAMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO E. FERMI DI NUORO".

ART. 2 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Il soggetto contraente espletterà l'incarico in questione alle condizioni tutte previste nel presente schema di disciplinare, negli atti a questo allegati o richiamati, nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia, tra cui, in particolare:

Normativa generale:

- P.U.C. e Regolamento edilizio del Comune di Nuoro vigenti;
- D.M. 18 dicembre 1975 Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica;
- Legge 11 gennaio 1996 n. 23.
- Linee Guida varate dal MIUR in data 11 aprile 2013 aventi come oggetto le " Norme tecniche quadro contenenti gli indici minimi e massimi di funzionalità urbanistica, edilizia anche con riferimento alle tecnologie in materia di efficienza e risparmio energetico e produzione da fonti energetiche rinnovabili, e didattica indispensabili a garantire indirizzi progettuali di riferimento adeguati e omogenei sul territorio nazionale";

- Decreto M.I.U.R. n° 217 del 15/07/2021 di “approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e linee guida richiamate dall’art. 2 comma 5 del medesimo decreto;
- Piano triennale di edilizia scolastica 2018 – 2020 della Regione autonoma Sardegna per quanto pertinente.

Normativa sui contratti pubblici:

- D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., linee guida Anac e altri provvedimenti attuativi; per le parti non abrogate il D.P.R. 207/2010.

Normativa edilizia:

- Norme in materia edilizia in conformità alle disposizioni di cui al DPR. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii., “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”, nonché di tutte le altre leggi e regolamenti disciplinanti la materia;
- D.M. Infrastrutture 20.02.2018, Norme Tecniche per le Costruzioni;
- Legge Regionale 11 ottobre 1985 n. 23;
- Piano stralcio per l’assetto idrogeologico Regione sardegna e relative norme di attuazione, con particolare riguardo all’art. 34 di queste ultime;
- Norme e regolamenti vigenti per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

Normativa inerente la sicurezza sul lavoro

- D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Normativa di Prevenzione Incendi:

- D.M. 26.08.1992, Norme di prevenzione incendi per l’edilizia scolastica;
- Regolamento di prevenzione incendi D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, in particolare per l’attività edifici scolastici e per l’attività centrali termiche;
- Codice di Prevenzione incendi, D.M. 3 agosto 2015 “Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139”, integrato con il D.M. 25 agosto 2017 (*Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività scolastiche, ai sensi dell’art. 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139*);
- D.M.I. 7 agosto 2017 prevenzione incendi – normativa prestazionale per l’edilizia scolastica;
- D.M.I. 21 marzo 2018, Applicazione della normativa antincendio agli edifici e ai locali adibiti a scuole di qualsiasi tipo, ordine e grado, nonché agli edifici e ai locali adibiti ad asili nido.

Normativa inerente gli impianti elettrici:

- Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37;
- Prescrizioni di cui alle norme CEI 64-8;
- Legge 1 marzo 1968, n. 186, disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione e impianti elettrici ed elettronici;
- Legge 18 ottobre 1977, n. 791, Attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee (n° 73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione;
- D.P.R. 22/10/2001 n. 462, Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia d’installazione e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.

Normativa inerente gli impianti termici:

- D.M. 1 dicembre 1975 - Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione, e specifiche tecniche applicative;
- Legge 5/03/90, n. 46 - Norme per la sicurezza degli impianti per le parti vigenti;
- Legge 9/01/91, n. 10 - Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia
- D.M. 20/02/92 - Approvazione del modello di dichiarazione di conformità dell’impianto alla regola dell’arte di cui all’art. 7 del regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46, recante norme per la sicurezza

degli impianti

- D.P.R. 26/08/93, n. 412 - Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10
- D.M. 13/12/93 - Approvazione dei modelli tipo per la compilazione della relazione tecnica di cui all'art. 28 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici
- D.M. 12/04/96 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi - D.P.R. 551/99 - Regolamento recante modifiche al D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (Testo A) – Parte II – Capo VI – Norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici - UNI EN 10412-1/2006 - Impianti di riscaldamento ad acqua calda - Requisiti di sicurezza - Parte 1: Requisiti specifici per impianti con generatori di calore alimentati da combustibili liquidi, gassosi, solidi polverizzati o con generatori di calore elettrici
- Decreto 22/01/2008, n. 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno di edifici

Normativa inerente i Criteri Ambientali Minimi:

- Decreto interministeriale 11 aprile 2008, che ai sensi dei commi 1126 e 1127 dell'art. 1 della L.27/12/2006 n. 296, ha approvato il "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione";
- Decreto 11.10.2017 di cui alla G.U. 259 del 06/11/2017 recante aggiornamento dell' Allegato 2, Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, che ha incrementato le indicazioni relative alle percentuali minime di applicazione dei CAM negli appalti pubblici;

Normativa inerente il Contenimento Energetico:

- Decreto Ministeriale 26.06.2015, Ministero dello Sviluppo Economico - Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici;
- Legge n. 221/2015, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n. 192, Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- Decreto Ministeriale 2 aprile 1998, Modalità di certificazione delle caratteristiche e delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti ad essi connessi;
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10, Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia d'uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili d'energia;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993, Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi d'energia, in attuazione della Legge 10/91;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74, Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192.

In generale norme di legge, di regolamento ecc. vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio.

Il soggetto contraente nell'espletamento del proprio incarico dovrà rapportarsi con gli uffici preposti del Settore Impianti tecnologici e patrimonio - Servizio edilizia scolastica, al fine di assicurare il dovuto coordinamento e consentire all'Ente una costante verifica delle prestazioni svolte.

Nello svolgimento del servizio il soggetto contraente deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dalla Stazione Appaltante. Il soggetto contraente deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento, il professionista incaricato del servizio di supporto al Rup, nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati ed allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività

del soggetto contraente durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento del servizio. Al responsabile del procedimento dovranno essere sottoposte eventuali alternative tecniche, evidenziandone le caratteristiche, in modo da poter valutare ed indicare la soluzione maggiormente rispondente all'interesse perseguito dall'Amministrazione.

Il soggetto contraente è obbligato, senza ulteriori compensi, a:

- a) relazionare mensilmente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite;
- b) far presente alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, evenienze od emergenze che si verificano nell'esecuzione delle prestazioni che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
- c) partecipare alle riunioni collegiali indette in ordine all'intervento dalla Stazione Appaltante, presso la Provincia di Nuoro;
- d) produrre eventuali modifiche/integrazioni agli elaborati, qualora richieste nelle varie fasi di progettazione al fine dell'approvazione;
- e) produrre chiarimenti e/o controdeduzioni a eventuali osservazioni pervenute in merito alle fasi progettuali affidate, fino all'approvazione del progetto;
- f) produrre chiarimenti e/o controdeduzioni a eventuali osservazioni pervenute in merito alle fasi esecutive affidate, fino al collaudo dei lavori.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire al soggetto contraente, all'inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio stesso. In particolare la Provincia di Nuoro si impegna a mettere a disposizione del soggetto contraente la documentazione relativa allo studio di fattibilità ex art. 14 D.P.R. 207/2010, al documento preliminare alla progettazione, nonché la ulteriore documentazione in possesso della Provincia utile all'espletamento del servizio affidato.

Tutti gli elaborati, documenti e allegati devono essere redatti in lingua italiana.

Il progetto deve inoltre rispettare i criteri ambientali minimi di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 11 ottobre 2017.

ART. 3 SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31 comma 8

del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale *“l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista”*.

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO E TERMINI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I termini per l'espletamento dell'incarico sono dettagliati nell'**Allegato 1**.

Eventuale proroga potrà essere concessa dal Responsabile del Procedimento solo per cause non imputabili al soggetto contraente, previa motivata richiesta scritta formulata con congruo anticipo. In ogni caso, qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al Responsabile del Procedimento.

Il soggetto contraente risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito a variazioni o sospensioni delle prestazioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

I tempi di svolgimento delle attività di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva sono legati alla durata dei lavori che dovrà scaturire dalla progettazione ed al completamento degli stessi fino all'ottenimento del certificato di collaudo.

ART. 5 RITARDI NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Nel caso di ritardo oltre le scadenze temporali stabilite per la presentazione degli elaborati di progetto, per cause imputabili al soggetto contraente, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo pari all'uno per mille dell'importo contrattuale (da intendersi riferito alla singola fase progettuale) da trattarsi sul compenso spettante.

È facoltà della Stazione Appaltante applicare una detrazione, a titolo di penale giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo, sull'onorario del direttore lavori qualora l'esecuzione dell'opera abbia subito ritardi o aumento dei costi a causa di una sua comprovata condottanegliante.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo contrattuale. Il superamento di detto importo è ritenuto grave inadempienza e può provocare, senza obbligo di messa in mora, la risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale non esclude la responsabilità del soggetto contraente per eventuali maggiori danni

subiti dalla Stazione Appaltante.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

ART. 6 CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo complessivo del corrispettivo calcolato ai sensi della normativa vigente D.M. 17/06/2016, comprensivo di onorari, spese generali e compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa allo svolgimento dell'incarico, nonché i termini di liquidazione dello stesso, sono previsti nell'**Allegato 2**.

ART. 7 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 13.08.2010 n. 136 e si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, entro sette giorni dalla stipula del contratto oppure entro sette giorni dalla loro accensione, se successiva, indicando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.

I codici CIG e CUP assegnati dovranno essere riportati su tutte le fatture emesse in ragione del presente contratto. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali e degli interessi di mora.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010.

ART. 8 MODIFICHE PROGETTUALI, PERIZIE SUPPLETIVE E/O DI VARIANTE

Si rappresenta che eventuali richieste di modifica/integrazione comunque denominate e necessarie all'ottenimento dei pareri di competenza da parte degli Enti restano a carico del soggetto contraente, con onere economico compreso tra le spese di progettazione/redazione relazioni specialistiche.

Il soggetto contraente, pertanto, si obbliga ad introdurre nel progetto le modifiche che venissero richieste dai competenti Enti nell'esprimere pareri, autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, nonché le modifiche conseguenti alla verifica della progettazione, senza che tali attività comportino ulteriori compensi rispetto a quelli previsti. Eventuali prescrizioni rese dagli Enti competenti, da realizzarsi durante l'esecuzione dei lavori, non saranno considerate quali varianti ai fini del calcolo dei compensi.

Nel caso si rendesse necessario, nel corso dell'esecuzione dei lavori, introdurre varianti ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016, il soggetto contraente, su richiesta del Responsabile del procedimento, è tenuto a redigere gli elaborati di perizia suppletiva e/o di variante. Per tali ulteriori prestazioni saranno riconosciuti i relativi corrispettivi calcolati sulla base delle tariffe professionali vigenti, scontati del medesimo ribasso offerto in sede di gara.

I titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalla stazione appaltante in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione. Le ulteriori prestazioni in relazione alle modifiche progettuali che si rendessero necessarie in relazione ad errori od omissioni di progettazione sono a carico del soggetto contraente, fermo restando il risarcimento del danno.

ART. 9 INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE

In caso di inadempimento alle obbligazioni assunte, il Responsabile del Procedimento intimerà di provvedere, con comunicazione scritta, entro e non oltre il termine perentorio ivi indicato. In difetto, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

Si considera "persistente inadempienza" il mancato adempimento per due volte consecutive di una stessa direttiva entro il termine fissato.

In caso di persistente inadempienza, oppure qualora nel corso dell'espletamento dell'incarico emergano delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per la l'amministrazione aggiudicatrice, quest'ultima, con motivato giudizio e previa notifica al soggetto contraente, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato.

In caso di inosservanza, da parte del soggetto contraente dei termini stabiliti, e salvo proroghe che debbono essere

richieste con congruo anticipo e che possono essere concesse dall'Amministrazione Aggiudicatrice per cause di forza maggiore, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo e comunque non superiore al 10% del corrispettivo stesso.

ART. 10 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati progettuali sono di proprietà della Provincia di Nuoro, la quale potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni o aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del soggetto contraente possano essere sollevate eccezioni di sorta, e senza nessun ulteriore compenso. In ogni caso la Provincia di Nuoro si riserva la facoltà di procedere in qualunque momento, a propria cura, all'aggiornamento dei prezzi, anche senza interpellare il soggetto contraente.

Il soggetto contraente non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, informazioni e dati relativi alle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione della Stazione Appaltante e si impegna a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni, sui documenti e su altro materiale di cui sia venuto a conoscenza nel corso dell'incarico.

ART. 11 POLIZZA ASSICURATIVA

Il soggetto contraente, per l'attività di progettazione, deve possedere la copertura dei rischi professionali ai sensi dell'art. 24 c. 4 del D.lgs. n. 50/2016.

Il soggetto contraente, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve pertanto produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.

La garanzia è prestata per un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori progettati.

Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Le spese relative alla predetta polizza assicurativa sono a carico del soggetto contraente.

I professionisti incaricati della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dovranno presentare, al momento della stipula del contratto, copia della propria polizza generale di responsabilità civile professionale, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione Europea.

ART. 12 GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. lgs. n. 50/2016, il soggetto contraente, ai fini della sottoscrizione del contratto, per i servizi oggetto dell'affidamento deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 calcolata sulla quota di onorario complessiva, avente validità per il tempo contrattualmente previsto.

La garanzia può essere costituita, a scelta del contraente con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D. Lgs 50/2016.

La garanzia, a scelta dell'affidatario, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto Affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo

da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

ART.13 OBBLIGHI DEL CONTRAENTE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

Il contraente si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo all'articolo 105 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contraente con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il loro ruolo e l'attività svolta gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Nuoro.

A tal fine si dà atto che la Provincia di Nuoro ha reso disponibile il proprio Codice di comportamento attraverso la pubblicazione sul sito internet. Il contraente si impegna a far conoscere il suddetto codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo ed a fornire prova qualora richiesto.

La violazione degli obblighi di cui al suddetto codice può costituire causa di violazione del contratto.

La Provincia, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al contraente il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, in relazione alla gravità del fatto contestato, potrà procedere alla risoluzione del contratto fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 14 SPESE ACCESSORIE

Ogni spesa inerente l'esecuzione dell'appalto (spese vive di viaggio, vitto e alloggio, diritti d'istruttoria o di segreteria richiesti da enti terzi) sono comprese tra le "spese ed oneri accessori" individuate nel "Dettaglio determinazione corrispettivi" di cui all'art. 3 dell'Allegato 2 al presente Disciplinare.

ART. 15 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del soggetto contraente tutte le spese relative alla stipula del contratto (diritti di segreteria, bollatura, registrazione, ecc.) quantificate in

ART. 16 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio. L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

ART. 17 DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e dall'interpretazione del contratto saranno devolute dal giudice ordinario, con esclusione della competenza arbitrale. Il foro competente è il Tribunale di Nuoro.

ART. 18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dagli operatori partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della procedura, nonché,

limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitano il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura. Titolare del trattamento dei dati è il la Provincia di Nuoro nella figura del Responsabile Ing. Antonio Gaddeo – Dirigente settore Impianti Tecnologici e Patrimonio.

Il Professionista

Il Dirigente

ALLEGATO 1

PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DELL'APPALTO E TERMINI DI ESECUZIONE

ART. 1 REDAZIONE DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVO ED ESECUTIVO

Il soggetto contraente dovrà redigere le fasi progettuali in conformità a tutta la normativa applicabile e vigente nel momento di esecuzione delle prestazioni, tra cui in particolare gli artt. da 15 a 43 del DPR n. 207/2010.

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni del documento preliminare alla progettazione; evidenzia le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare, ivi compreso il limite di spesa per gli eventuali interventi e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse, necessarie alla realizzazione. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere composto almeno dei seguenti elaborati:

- a) *relazione illustrativa e tecnica;*
- b) *planimetrie generali e di dettaglio indicanti l'inquadramento territoriale e catastale, estratto del PRG e calcoli urbanistici, vincoli esistenti ed eventuali sotto-servizi presenti, potenzialmente interferenti con la realizzazione delle opere;*
- c) *elaborati grafici indicanti stato attuale e stato di progetto;*
- d) *calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto;*
- e) *Prime indicazioni di progettazione antincendio;*
- f) *Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza*

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve consentire l'avvio della procedura di variante urbanistica. Pertanto, è onere del professionista incaricato prendere gli opportuni contatti con i competenti uffici del Comune di Nuoro, allo scopo di produrre gli elaborati occorrenti.

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Il progetto definitivo definisce il manufatto edilizio con riferimento all'intero complesso ed al contesto delle preesistenze edilizie in cui è inserito, è redatto sulla base del precedente livello di progettazione e definisce in modo compiuto le tecniche, le tecnologie di intervento, i materiali riguardanti le singole parti del complesso, prescrive le modalità esecutive delle operazioni tecniche, definisce nel dettaglio gli spazi in rapporto alla funzione attribuita al bene. Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e dal progetto di fattibilità tecnica ed economica. Contiene altresì tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni, da acquisire in sede di conferenza di servizi decisoria ex art. 14 bis L. 241/90, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione ed il relativo cronoprogramma. Nel progetto definitivo gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Il progetto definitivo dovrà essere composto almeno dei seguenti elaborati:

- a) *relazione generale;*
- b) *relazioni tecniche e relazioni specialistiche quali, nello specifico: relazione tecnica delle opere architettoniche; relazione di calcolo delle strutture e degli impianti, verifica degli standard DM 18/12/1975, relazione geotecnica, relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione delle materie, relazione per requisiti acustici e relazione energetica;*
- c) *rilievi plano-altimetrici con posizionamento dell'edificio nell'area, documentazione fotografica;*
- d) *planimetrie comprensive di inquadramento territoriale, planimetria generale dell'area, planimetria delle sistemazioni esterne e della viabilità interna*

- e) *elaborati grafici quali pianta delle fondazioni, piante dei piani dell'edificio in progetto, prospetti e sezioni, pianta delle coperture;*
- f) *calcoli delle strutture e degli impianti;*
- g) *elaborati di progettazione antincendio quali: relazione tecnica antincendio, planimetria generale accessibilità ed individuazione attività DPR 151/11, piante dei piani in progetto;*
- h) *censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;*
- l) *elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;*
- m) *computo metrico estimativo;*
- n) *aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per lastesura dei piani di sicurezza;*
- o) *quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).*

NOTA: Per quanto attiene le attività professionali del Geologo che supporti le attività del progettista, la S.A. procederà autonomamente all'incarico a professionista abilitato.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare, il relativo costo, il cronoprogramma, i calcoli esecutivi di strutture e impianti, i dettagli e particolari costruttivi. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di conferenza di servizi, o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo dovrà essere composto almeno dai seguenti documenti:

- a) *relazione generale;*
- b) *relazioni specialistiche quali relazione tecnica delle opere architettoniche; relazione di calcolo delle strutture e degli impianti, relazione sui materiali, verifica degli standard DM 18/12/1975, relazione geotecnica, relazione di rispondenza ai CAM; relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione delle materie, relazione per requisiti acustici e relazione energetica;*
- c) *elaborati grafici – piante prospetti e sezioni dell'edificio comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;*
- d) *calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;*
- e) *particolari costruttivi delle strutture e degli impianti, compresi abaco delle finiture interne ed esterne, di serramenti ed egli infissi, carpenterie ed armature*
- f) *piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti e degli impianti;*
- g) *piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, planimetria di cantiere e quadro di incidenza della manodopera;*
- h) *computo metrico estimativo e quadro economico;*
- i) *cronoprogramma;*
- j) *elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;*
- l) *schema di contratto e capitolato speciale di appalto;*

ART. 2 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Il soggetto contraente dovrà eseguire tutte le prestazioni professionali di coordinamento della sicurezza in fase progettuale, nei termini e nei modi dall'art. 91 del D. lgs. n. 81/2008, nessuna esclusa. In particolare, il coordinatore dovrà:

- redigere il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 del D. lgs. n. 81/2008;
- predisporre un fascicolo, i cui contenuti sono definiti nell'allegato XVI del D.lgs. n. 81/2008, adattato alle caratteristiche dell'opera contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e dell'Allegato II al documento UE 26/5/93.

ART. 3 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Il soggetto contraente dovrà eseguire tutte le prestazioni professionali di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nei termini e nei modi dall'art. 92 del D. lgs. n. 81/2008, nessuna esclusa. In particolare, il

coordinatore dovrà:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo; modulo III.1 S3-M2 Nomina coordinatore in fase di esecuzione dell'opera
- adeguare il piano di sicurezza e coordinamento, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute anche in relazione a quanto previsto in merito dall'allegato XV del D.Lgs 81/2008;
- adeguare il fascicolo dell'opera in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere
- verificare che le imprese esecutrici adeguino, quando necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96, e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti nessun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale territorialmente competente e alla direzione provinciale del lavoro;
- sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

ART. 4 DIREZIONE LAVORI

L'incarico comprende le prestazioni inerenti la Direzione dei Lavori, misura e contabilità in osservanza delle normative vigenti in materia di opere pubbliche e, in particolare:

- d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 –
- d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e s.m.i. – Parte in vigore;
- D.M. 49 del 07/03/2018

Il professionista incaricato, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti della S.A. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Discipinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra il professionista e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti non sia vietato da norma di legge, di regolamento o contrattuali

Il professionista dovrà svolgere le prestazioni professionali in contatto con gli uffici della S.A. e, in particolare con il Responsabile del Procedimento ed i tecnici incaricati del supporto al R.U.P., prevedendo visite periodiche in cantiere e incontri con la Committenza ove e quando si ritenesse utile. La Committenza fornirà tutti i supporti opportuni e necessari, in modo da permettere il corretto svolgimento dell'incarico. Gli elaborati tecnici e documentali prodotti dal direttore dei lavori nello svolgimento dell'incarico dovranno rispettare i contenuti minimi indicati dalle normative vigenti e dovranno essere consegnati su formato word, excel, Autocad se del caso, e pdf, sottoscritti digitalmente.

Nello svolgimento delle prestazioni il professionista è tenuto all'integrale rispetto dei protocolli di sicurezza anticontagio Covid-19, con particolare riferimento a quelle prestazioni professionali afferenti la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, da svolgere in osservanza di tutte le norme di protocolli di sicurezza vigenti al momento dello svolgimento dell'incarico.

ART. 5 TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

Lo svolgimento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, secondo i contenuti di cui all'art. 1 e di cui all'art. 2 limitatamente a quanto attiene la documentazione afferente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovrà essere completato entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal perfezionamento dell'atto d'incarico a mezzo di scrittura privata.

PROGETTAZIONE DEFINITIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

Lo svolgimento del servizio di progettazione definitiva, secondo i contenuti di cui all'art. 1 e di cui all'art. 2 limitatamente a quanto attiene la documentazione afferente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovrà essere completato entro 60 (giorni) naturali e consecutivi, decorrenti dalla comunicazione del Rup circa l'intervenuta approvazione della fase precedente. (I tempi così previsti sono da intendersi sostitutivi, per sopravvenute valutazioni, di quelli indicati nel dpp.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

Lo svolgimento del servizio di progettazione esecutiva, secondo i contenuti di cui all'art. 1 e di cui all'art. 2 limitatamente a quanto attiene la documentazione afferente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovrà essere completato entro 45 (giorni) naturali e consecutivi, decorrenti dalla comunicazione del Rup circa l'intervenuta approvazione della fase precedente.

DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

I tempi di svolgimento delle attività di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva di cui all'art. 3, e di direzione lavori di cui all'art. 4, sono legati alla durata dei lavori che dovrà scaturire dalla progettazione, ed al completamento degli stessi fino all'ottenimento del certificato di collaudo.

ALLEGATO 2

IMPORTO COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

ART. 1 IMPORTO COMPLESSIVO

L'importo del compenso a base d'appalto, determinato ai sensi del DM 17-06-2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.LGS 50/2016" ammonta a **euro 157.327,00** (esclusi IVA e oneri previdenziali), come indicato nello schema di calcolo allegato. Le parti convengono che il compenso stimato comporta limite di impegno di spesa per la Stazione appaltante e resta pertanto inteso che quest'ultima ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale. Il soggetto contraente rinuncia fin d'ora a richiedere interessi per ritardato pagamento se tale ritardo non dipende da inerzia ma dai tempi strettamente necessari.

ART. 2 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso, determinato a seguito della procedura di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, sarà corrisposto con le modalità di seguito indicate per ogni specifica prestazione prevista (progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase progettuale, direzione dei lavori coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione), applicando all'importo posto a base d'asta di cui all'art. 1 il ribasso complessivo offerto dall'aggiudicatario, ripartito per ogni singola prestazione, pari al _____%.

La liquidazione delle fasi progettuali avverrà a seguito di comunicazione del responsabile del procedimento, previa presentazione di regolare fattura tramite sistema SDI da parte del professionista, ed acquisizione d'ufficio di DURC regolare nonché di verifiche Equitalia se ricorrente l'obbligo, nelle percentuali e tempistiche di seguito stabilite.

Progettazione di fattibilità tecnica ed economica – 100% del compenso contrattuale per la fase progettazione di fattibilità tecnica ed economica a seguito dell'avvenuta approvazione del progetto da parte del competente organo provinciale.

Progettazione definitiva - 80% del compenso contrattuale per la fase progettazione definitiva a seguito dell'avvenuto rilascio da parte degli Enti preposti di tutti i pareri/nulla osta con esito positivo; - restante 20% del compenso contrattuale a seguito dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte del competente organo provinciale.

Progettazione esecutiva - 100% del compenso contrattuale per la progettazione esecutiva a seguito della validazione del progetto e della relativa dell'approvazione da parte del competente organo provinciale del progetto esecutivo.

Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione I compensi verranno corrisposti, come di seguito: - proporzionalmente e congiuntamente agli stati di avanzamento liquidati all'impresa esecutrice, sino all'occorrenza del 80% dell'importo contrattuale; - il restante 20% dell'importo contrattuale al completamento di tutte le attività compreso l'ottenimento di tutta, nessuna esclusa, la documentazione finale e all'emissione del Collaudo tecnico amministrativo e del collaudo tecnico funzionale degli impianti.

È prevista la corresponsione in favore dell'affidatario di un'anticipazione pari al 20% dell'importo stimato dell'appalto, da corrispondersi entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei servizi, ai sensi dell'art. 35, comma 18 D. Lgs 50/2016.

Le liquidazioni afferenti la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, saranno disposte proporzionalmente all'avanzamento dei lavori in base agli stati di avanzamento emessi.

Il contraente si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. Il Comune procederà alla corresponsione delle competenze esclusivamente su presentazione di fattura elettronica in conformità alla normativa vigente, la cui emissione dovrà essere preventivamente comunicata al Responsabile del procedimento, per consentirgli l'avvio delle verifiche previste per legge.

ART. 3 - DETTAGLIO DELLA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

Ampliamento del Liceo Scientifico E. Fermi di Nuoro - CUP: J65H20000080003 - CIG

Valore dell'opera (V)	Categoria d'opera
1150000	Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 6.764618\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Sanità, istruzione, ricerca

- E.08 - Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi
- E.09 - Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura
- E.10 - Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria

Grado di complessità (G): 0.95

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

Progettazione di fattibilità tecnica ed economica

Progettazione definitiva

Progettazione esecutiva

Esecuzione dei lavori

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

Progettazione preliminare

- Qbl.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/10-art.242, comma 2, lettere a), b), c) d) d.P.R. 207/10)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.090) = **6651.31**
- Qbl.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.010) = **739.03**
- Qbl.15: Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.005) = **369.52**
- Qbl.16: Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (art.17, comma 1, lettera f) d.P.R. 207/2010)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.010) = **739.03**

Progettazione definitiva

- Qbll.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.230) = **16997.79**
- Qbll.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.070) = **5173.24**
- Qbll.07: Rilievi planoaltimetrici (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.020) = **1478.07**
- Qbll.09: Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.060) = **4434.21**

- QbII.18: Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.060) = **4434.21**
- QbII.20: Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.020) = **1478.07**
- QbII.21: Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.030) = **2217.10**
- QbII.23: Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.010) = **739.03**

Progettazione esecutiva

- QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.070) = **5173.24**
- QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.130) = **9607.45**
- QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.040) = **2956.14**
- QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.020) = **1478.07**
- QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.020) = **1478.07**
- QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.100) = **7390.34**

Esecuzione dei lavori

- Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.320) = **23649.10**
- Qcl.02: Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.030) = **2217.10**
- Qcl.09a ⁽²⁾: Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10).
(V:500000.00 x P:8.253% x G:0.95 x Qi:0.060) + (V:650000.00 x P:7.730% x G:0.95 x Qi:0.120) = **8079.84**
- Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)
(V:1150000.00 x P:6.765% x G:0.95 x Q:0.250) = **18475.86**

RIEPILOGO PRESTAZIONI

Prestazioni: QbI.01 (6,651.31), QbI.02 (739.03), QbI.15 (369.52), QbI.16 (739.03), QbII.01 (16,997.79), QbII.05 (5,173.24), QbII.07(1,478.07), QbII.09 (4,434.21), QbII.18 (4,434.21), QbII.20 (1,478.07), QbII.21 (2,217.10), QbII.23 (739.03), QbIII.01 (5,173.24), QbIII.02 (9,607.45), QbIII.03 (2,956.14), QbIII.04 (1,478.07), QbIII.05 (1,478.07), QbIII.07 (7,390.34), QcI.01 (23,649.10), QcI.02(2,217.10), QcI.09a (8,079.84), QcI.12 (18,475.86).
TOTALE PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA-----,
TOTALE PROGETTAZIONE DEFINITIVA -----,
TOTALE PROGETTAZIONE ESECUTIVA -----,

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q_i)$

125,955.83

Spese e oneri accessori non superiori a (24.91% del CP)

31,370.88

Importo totale: 157,326.71